

Soddisfazione del Cliente risultati dell'indagine

di Ivo Borri

Ogni anno la Trieste Trasporti desidera sentire il parere della propria clientela riguardo ai diversi aspetti che caratterizzano il servizio di trasporto pubblico che la Società svolge.

Per farlo, ormai da 8 anni a questa parte, la Trieste Trasporti affida tale incarico ad una società specializzata in questo campo che, attraverso un'indagine telefonica raccoglie non meno di 1.600 interviste fatte ai nostri concittadini (di cui 1.200 appartenenti al Comune di Trieste e 400 suddivisi tra i comuni di Muggia e Duino).

Quest'anno in particolare sono stati sufficienti 3.872 contatti per raccogliere il campione necessario ai fini del risultato.

In estrema sintesi, il **giudizio complessivo** verso Trieste Trasporti ha raggiunto nel 2008 il **massimo storico** del gradimento rispetto alle indagini degli anni precedenti, attestandosi su una percentuale di soddisfazione pari al **94,17%** (91,35% nel 2007).

Decisamente elevato anche l'apprezzamento nei confronti dell'attenzione che la Società ha per l'**ambiente**, con un valore pari al **91,67%** (86,71% nel 2007), merito anche della riconoscibilità dei nuovi mezzi con motorizzazioni a scarso impatto ambientale, identificabili dai colori blu/azzurro della carrozzeria.

Un notevole salto in avanti si è avuto anche nel campo della **pulizia dei mezzi**, con una percentuale di utenti soddisfatti pari al **72,18%** (66,21% nel 2007). Tale risultato premia lo sforzo che ha fatto in questi anni Trieste Trasporti, investendo risorse economiche per garantire un livello di pulizia con standard veramente elevati, come ad es. la sanificazione periodica di tutte le vetture.

Si continua a registrare un andamento positivo del gradimento da parte della clientela nei confronti della **professionalità** di coloro che sono a diretto contatto con il pubblico (conducenti, personale di controllo, addetti al Numero Verde), con valori che si attestano rispettivamente al **88,07%**, al **90,05%**, fino ad arrivare al **91,03%** (+5%) per gli incaricati al servizio telefonico (nel 2007: 86,88%, 90,42% e 86,32%).

Pur ritenendosi soddisfatta riguardo alla

puntualità ed alla **garanzia del servizio** (valori prossimi all'**85%**), la clientela pone sempre la richiesta di miglioramento della **frequenza** delle linee (scesa quest'anno dal 77,15% al **74,35%**), soprattutto nelle ore serali e nelle zone periferiche. Oltre ai vincoli imposti dal Contratto di Servizio con la Provincia, tale calo è anche imputabile agli effetti del traffico, spesso caotico, che induce facilmente ad interpretare un ritardo come se si trattasse di un diradamento delle corse.

Tutte le persone contattate hanno riconosciuto nell'attività dell'indagine uno sforzo compiuto da

Trieste Trasporti per avvicinarsi alla sua clientela e per migliorare costantemente il servizio offerto.

La sintesi di queste informazioni (dati puntuali e percentuali), verrà riportata sul documento annuale della Carta dei Servizi, attraverso la quale Trieste Trasporti comunica all'utenza la fotografia di se stessa (con dati ricavati sia dal proprio interno, sia da questa stessa indagine) e gli impegni che la Società intende assumersi per l'anno in corso. ■

L'arte in azienda

di Annalisa Gomez

I QUADRI E LE SCULTURE

In questo numero conosciamo più da vicino un altro artista, che emerge dai ranghi del reparto Acquisizione Tariffe, e che nutre da moltissimo tempo la passione per la pittura e per la scultura: **Paolo Guglielmo Giorio**.

Autodidatta, Giorio ha alle spalle una lunga storia artistica, che lo ha portato a partecipare a molte esposizioni, sia in Italia che all'estero. In Italia si segnalano alcune tra le mostre più recenti, come quella tenuta nel Palazzo della RAS, la Mostra del Paesaggio a Palazzo Costanzi, il 1° Salone d'autunno dell'Arte Triestina. Tra le esposizioni estere si evidenziano invece quelle tenute al Castello di Sevnica (Slovenia) e quella al Casinò di Velden (Austria).

L'artista si avvale di svariate tecniche pittoriche e scultoree, dedicandosi in un primo momento al disegno a china e ad olio, poi alle sculture in pietra e alle composizioni in legno per indirizzarsi attualmente ad una tecnica basata sulla vetroresina, che crea delle atmosfere simboliche fantastiche. Tale tecnica, che si potrebbe definire "plastica", perché data dall'emulsione di resine e altri materiali, contraddistingue l'artista come unico nel suo genere nelle "voci nuove" dell'arte triestina. Giorio svolge anche ricerche grafiche e di scultura che sono state recentemente premiate in concorsi nazionali ed internazionali. Inoltre, alcuni dei suoi quadri, ai quali sono stati attribuiti dei premi nel corso di svariate mostre, sono stati acquistati dalla Banca Cooperativa del Carso e dalla Provincia di Trieste, per poter essere esposti all'interno degli ambienti, come nel caso della Provincia che ha esibito un quadro dell'artista triestino all'interno di Palazzo Galati.

Ma non solo. Giorio collabora infatti con il Centro Iniziative Culturali "Gruppo Z04" del maestro Dante Pisani, un'associazione che organizza, tra le varie attività, l'ex tempore per ragazzi delle scuole elementari e medie e di cui la Trieste Trasporti è stata nel 2007 ottimo sponsor.

Anche per il 2008 l'evento verrà ripetuto e ci si auspica un maggior numero di partecipanti, con l'obiettivo di superare di gran lunga il numero di iscritti dell'edizione passata.

L'arte rappresenta anche momenti di solidarietà, attraverso la donazione di alcune opere ad enti ed associazioni benefiche. Uno di questi enti è l'Onlus Premio alla Bontà Hazel Marie Cole, che ogni anno organizza una mostra - l'ottava edizione del dicembre 2007 si è tenuta presso il Castello di Duino - il cui ricavato viene devoluto in beneficenza. Per tale esposizione Giorio ha creato e donato Bagliore, un quadro in acrilico, smalto e vetroresina su compensato (foto a lato).

I progetti per il futuro? I prossimi impegni lo vedranno catapultato prima all'Arte Fiera di Stoccarda e subito dopo, sempre in Germania, ad una mostra collettiva di artisti giuliani. È probabile anche l'allestimento di una propria mostra all'estero l'autunno prossimo, ma per far fede a tutti questi impegni sarà necessario creare nuove opere e dedicarsi, anima e corpo, alla propria passione. Ed è ciò che il nostro artista sta già facendo, rinchiuso nel proprio atelier, per gli amici "antro", tra pitture, pannelli di compensato, smalti e tutto l'occorrente per completare le sue opere. Non ci resta che augurarli in bocca al lupo e buon lavoro!



Risparmio energetico

Quella che segue è un'intervista al Responsabile dei Servizi Tecnici, ing. Guido Saule, nominato "Energy Manager" in base alla Legge 10/91 sull'uso razionale dell'energia.

Cosa ha fatto Trieste Trasporti concretamente per migliorare il risparmio energetico?

Vengono mensilmente monitorati i consumi di energia (elettricità, gas e acqua, anche se quest'ultimo non è propriamente un dato energetico) mentre le azioni concrete per il contenimento dei consumi sono state:

- la riduzione dei tempi di utilizzo degli impianti di riscaldamento (bisogna anche ringraziare le buone condizioni meteo di questi ultimi inverni...);
- l'automatizzazione di alcuni impianti di illuminazione;
- la sensibilizzazione del personale, anche mediante Ordini di Servizio, ad una maggiore attenzione all'utilizzo razionale delle fonti energetiche.



Vero è che i consumi di energia elettrica sono aumentati, nell'ultimo decennio, in virtù del diffondersi dell'utilizzo di impianti di aria condizionata nei mesi estivi. Un dato che fa riflettere: il consumo totale di energia negli ultimi anni è di poco inferiore alle 7.000 tonnellate equivalenti di petrolio.

Per quanto riguarda la flotta bus?

Nonostante i nuovi autobus siano dotati di dispositivi per migliorare le emissioni allo scarico e quindi ridurre notevolmente l'inquinamento, in questi ultimi anni il consumo specifico di gasolio è aumentato, vuoi anche per le condizioni precarie del traffico cittadino.

Parliamo allora di traffico cittadino...

Ricordo che per percorrere i 13 e passa milioni di km annui vengono consumati 6.800.000 litri di gasolio... È ovvio che una condotta più corretta da parte di quegli automobilisti che lasciano le macchine in seconda fila causando intralci, abbinata a controlli più severi da

URP - Reclami di Marzo			
Argomento	N.	Fonte	N.
Comportamento	36	N.Verde	41
Servizio	16	E-mail	10
Disinformazione	4	Ufficio	5
Docum. di viaggio	2	Lettera	3
Autobus	1		
TOT. RECLAMI	59	TOT. CONTATTI	1182
% reclami su totale contatti 4,99 %			

informazioni utili

Servizio Marittimo

Dal 25 aprile è ripreso il servizio marittimo stagionale Trieste - Barcola - Gignano con partenza dal Molo Pescheria, attracco a Barcola (interno diga foranea) e arrivo al molo centrale di Gignano

Nuovi orari autobus

Domenica 8 giugno entrano in vigore gli orari estivi degli autobus. Si ricorda in particolare che riprende il servizio della linea estiva 73 che collega Aurisina, Sistiana, Sistiana mare e Duino.

I nuovi orari dei bus saranno disponibili:

- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di via dei Lavoratori n°2, aperto nei giorni feriali dal lunedì al giovedì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 15:00; venerdì dalle 8:30 alle 12:30;
- telefonticamente al Numero Verde 800-016675;
- sul Sito www.triestetrasporti.it (pagina Linee e Orari).

Cambio biglietti

Si rammenta che i biglietti orari del 2007 (singoli e pluricorse, da 1 e 9 euro) sono utilizzabili per tutto il 2008, in quanto non hanno subito aumenti. Gli altri titoli di viaggio del 2007, sia per il trasporto marittimo sia per gli autobus, vanno sostituiti entro il 30 giugno presso l'Ufficio Biglietteria di via dei Lavoratori 2 (dal lun. al gio. dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 15:00, al ven. dalle 08:30 alle 12:30).



Agenzia
AR.GEN.ASSICURAZIONI s.n.c.
Via XXX Ottobre, 8 - Trieste
Tel. 040 632672 - 040 369926
e-mail 10770@age.auroraassicurazioni.it



Ai dipendenti della Trieste Trasporti condizioni agevolate con trattenuta sullo stipendio

Editoriale

Notevole successo hanno riscosso le trasmissioni sulla Trieste Trasporti in onda su TELEQUATTRO, merito del particolare rapporto che da sempre esiste tra i triestini ed il nostro servizio pubblico. Grazie a questa serie di trasmissioni televisive siamo certamente riusciti a far conoscere meglio la nostra Azienda e a far comprendere come, oltre alla figura dell'autista che è e rimane il primo e il più importante testimonial, esistono decine e decine di persone che lavorano "dietro le quinte" affinché l'autobus su cui siamo saliti possa circolare in piena efficienza e anche in ...orario.

I triestini sono stati informati anche circa i consistenti impegni finanziari che la TT sta affrontando per dotarsi di un parco autobus che risulti il meno inquinante possibile e che sia dotato di comfort in grado di soddisfare le richieste di un'utenza giustamente sempre più esigente.

Si è inoltre tenuto, nei giorni scorsi, un confronto televisivo presso la stessa emittente sulle problematiche del trasporto pubblico locale. Nel corso del dibattito, alla presenza del Sindaco Dipiazza, dell'Assessore provinciale Barduzzi e del Vice Comandante dei Vigili Urbani Momich, il nostro Amministratore Delegato Paparo ha evidenziato come uno dei problemi più difficili da risolvere sia quello di rendere fruibile la città a tutte le categorie di cittadini, nel rispetto di un ordine comportamentale che si autodisciplini. Ciò riguarda il carico e lo scarico merci e le soste abusive degli automobilisti all'interno delle aree riservate ai mezzi pubblici. Se si riuscisse, ad esempio, ad imitare i comportamenti di altri paesi del Nord Europa dove vige l'abitudine meritoria di dare la precedenza ai bus in uscita dalle fermate, con poco sforzo gli automobilisti renderebbero un servizio non solo ai nostri autisti che avrebbero minore stress, ma aiuterebbero i nostri anziani e i nostri ragazzi nell'incarrozzamento sugli autobus che sarebbero più accostati al marciapiede.

Piccoli e virtuosi comportamenti che potrebbero precedere le grandi riforme sul Piano del Traffico utilizzando anche, ove possibile, i "moli", meglio conosciuti come le *pedane di nonno Berto*.

Nel ringraziare il Sindaco per la costante attenzione che pone alle esigenze del trasporto pubblico cittadino, il nostro AD ha evidenziato anche la necessità di una ancora più stretta collaborazione con il corpo dei Vigili Urbani al fine di attuare una politica di sensibilizzazione nei confronti degli automobilisti triestini.

Stefania de Gavardo
Direttore BUS informa

Nel rispetto dell'ambiente, questo House-organ viene stampato su carta ecologica uso mano, naturale. Tiratura per questo numero: 2.500 copie.

Analisi del bilancio 2007

La Trieste Trasporti ha chiuso il Bilancio d'esercizio 2007 con un risultato economico positivo, dopo le imposte, di € 1.905.422 ed ha evidenziato una differenza operativa positiva di € 4.247.031. L'utile, al netto delle riserve, è stato distribuito ai Soci nella misura del 60% alla parte pubblica e del 40% ai privati.

Rispetto al 2006, i ricavi della produzione sono aumentati del 6,4%, mentre i costi della produzione si incrementano dell'3,4%. È necessario precisare che nel valore della produzione sono ricomprese anche sopravvenienze relative ad anni precedenti, quali la parziale copertura del costo del Contratto Nazionale e della malattia e infortuni (che comunque rimane in parte a carico dell'azienda per circa il 20%) che non hanno al momento previsioni di copertura per gli anni a venire.

Il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) è risultato pari al 20,91%, nel 2006 era il 18,71%.

Il rapporto utile netto su capitale sociale è stato pari all'11,21%, nel 2006 era il 5,41%.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per € 11.465.000 per l'acquisto di nuovi autobus e pertanto l'età media della flotta per il trasporto pubblico locale (t.p.l.) risulta essere di 4 anni ed 1 mese (al 31.12.07).

In particolare sono stati acquistati 57 mezzi, di cui 24 relativi al lotto 2006 consegnati nei primi mesi del 2007.

Sono stati fatti ulteriori investimenti per circa € 1.000.000 per i progetti A.V.M. (Automatic Vehicle Monitoring, sistema di monitoraggio della flotta e di informazione alla clientela) ed Ipvendenti (sistema a raggi infrarossi per la comunicazione e l'orientamento).

Si registra un aumento dei ricavi da tariffa pari al 3,3%, inferiore però rispetto all'incremento tariffario del 5,16% determinato dalla Regione.

In sostanza, malgrado il conseguimento di risultati economici positivi, si registra comunque un calo di utenza a causa di fattori demografici, della concorrenza del trasporto privato e della

mancata attuazione del Piano del Traffico e delle soste.

Per quanto riguarda i costi di produzione si rilevano incrementi legati all'aumento delle materie prime, in particolare del gasolio, ed all'applicazione del Contratto Nazionale.

Rapporti con imprese controllanti e partecipate

Nel corso dell'esercizio il socio di maggioranza AMT SpA, che deteneva una partecipazione nella Trieste Trasporti pari al 60,06% del capitale sociale, ha operato una scissione trasferendo la stessa ad AMT Trasporti Srl (holding di partecipazioni).

Anche le azioni di SAB e di SIA sono in corso di trasferimento alla neocostituita "Arriva Italy Holding" (con sede a Milano) che, oltre alle azioni della Trieste Trasporti, raggrupperà tutte le partecipazioni della società ARRIVA PLC in Italia e precisamente SAB di Bergamo,

BILANCIO	2007	2006
Ricavi della produzione	66.289.237	62.272.717
Investimenti	12.731.454	4.748.125
Ammortamenti	7.706.775	8.778.663
Cash flow - gestione reddituale	9.760.613	4.173.261
Disponibilità liquide	6.873.187	1.980.321
ROI (utile netto/ricavi)	2,87%	1,48%
ROE (utile netto/patrimonio netto)	9,10%	4,90%
M.O.L.	13.860.918	11.652.155

SIA e SAIA di Brescia, SAL di Lecco, KM di Cremona, SAF di Udine, RTL di Imperia, SAPAV di Pinerolo, SADEM di Torino e ASF di Como.

Le società di cui sopra occupano 3.700 addetti ed hanno un fatturato gestito di € 300.000.000.

FLOTTA	2007	2006
Autobus (compresi 2 ibridi)	273	274
Autobus dotati di pedana	86%	68%
Motori EEV	18%	0%
Motori EURO 4	5%	0%
Motori EURO 3 + CRT	46%	35%
Motori EURO 3	23%	35%
Aria condizionata conducenti	99%	91%
Aria condizionata integrale	80%	60%
Indicatore di linea a led luminosi	100%	94%

Durante la presentazione del Bilancio, il Presidente **Dario Fischer** ha affermato che il risultato conseguito è stato buono ma allo stesso tempo non deve illudere, perché vi sono delle entrate straordinarie che difficilmente potranno ripetersi. La Società è sana, la stragrande maggioranza dei dipendenti è valida e preparata e i servizi offerti sono apprezzati dalla popolazione (lo testimoniano i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction svolta a marzo). In un momento di grandi difficoltà economiche per tanti, il Presidente ha voluto lanciare un messaggio positivo all'interno dell'azienda, che vede momenti di conflitto sindacale, sperando che venga interpretato correttamente: bisogna unire le forze ed emarginare chi non vuol lavorare o non vuol capire che oggi avere un lavoro sicuro e onesto è una grande fortuna ed è necessario far di tutto per tenerlo stretto. Non bisogna disperdere il patrimonio aziendale, costituito dalla storia della società, dal lavoro dei dipendenti e dall'immagine positiva che si è creata negli anni.

L'Amministratore Delegato **Cosimo Paparo** ha posto l'attenzione sul fatto che al di là dei numeri del Bilancio, sicuramente lusinghieri, il Consiglio di Amministrazione della Trieste Trasporti sta valutando con attenzione quelli che saranno i presupposti per la prossima gara nel Friuli Venezia Giulia, operando in ogni caso per rendere più produttiva la gestione; la Società dovrà infatti confrontarsi con altri competitori italiani e stranieri in un bacino d'azione che sicuramente sarà l'intero territorio regionale. In vista dei lavori di preparazione per la gara stessa, tutta la squadra dovrà essere sempre più compatta ed alla squadra tutta l'Amministratore ha espresso il più vivo apprezzamento. La Trieste Trasporti appartiene agli azionisti pubblici e privati ma risponde alla cittadinanza tutta per un servizio che conserva ancora una forte valenza sociale, da coniugare con le necessità di bilancio che, tra l'altro, sono state in questi anni in crescita e contribuiscono indirettamente a favorire la politica di sviluppo dei Comuni della provincia. Non si può non ricordare a tutti i Sindaci, ed in particolare al Sindaco Dipiazza, l'assoluta necessità che Trieste si doti di strumenti viabilistici e per la sosta che consentano un forte recupero della velocità commerciale, unico elemento che può far preferire l'utilizzo degli autobus della Trieste Trasporti (i cui colori ricordano il mare) al variopinto mondo del traffico privato, motorini compresi. ■

Uno alla volta facciamo conoscenza

di Gianfranco Ruggeri

Illeciti - Oggetti rinvenuti

“L'ufficio Illeciti Amministrativi, in esito alla Legge Regionale n.ro 9/2004, si è trovato a dover far fronte alla prosecuzione dei procedimenti relativi alle sanzioni comminate a bordo degli autobus da personale addetto al controllo. Tale nuova attività, assegnata alle competenze di TT, è stata causa di non poche preoccupazioni sia di carattere organizzativo sia procedurale stante la prescrizione quinquennale dei procedimenti di illecito ed il volume di pratiche da trattare. Oggi possiamo, con orgoglio, dichiarare che gli obiettivi che ci si era posti e che prevedevano l'emissione delle Ordinanze Ingiunzioni di tutti i procedimenti dal 2001 al 2005 sono stati raggiunti e superati in quanto, allo stato attuale, l'ufficio ha di fatto coperto tutte le pratiche pendenti fino alla metà del 2007 con circa un anno di anticipo.

L'ufficio ha inoltre avviato le procedure per le iscrizioni ai ruoli esattoriali delle pratiche in evase, ultimo adempimento questo in attuazione della norma di riferimento.

Per dare un peso comprensibile a quanto premesso, si riportano di seguito i dati dei volumi trattati:

- Ingiunzioni emesse: 6.548 pratiche
- Iscrizione ai ruoli: 2.130 pratiche.

L'aspetto che, comunque, si ritiene necessario sottolineare è che, a prescindere dall'impegno profuso, tale attività ha permesso di gratificare, completandolo, il lavoro e la professionalità espressa dai colleghi preposti al controllo ed il cui impegno rischiava di essere vanificato dalla carenza della conclusione amministrativa”.



Colleghi dell'ufficio Illeciti - Oggetti rinvenuti

Ed ora che abbiamo acquisito, dal Dirigente del Servizio Commerciale Sig. Dario Del Bo, alcuni dati sintetici in merito alle attività svolte dall'ufficio Illeciti Amministrativi, chiediamo ai signori **Franco De-grassi** e **Marino Ossi**, che espletano le pratiche amministrative sia dell'ufficio Illeciti che degli Oggetti rinvenuti sugli autobus, di descrivere le incombenze e qualche curiosità di quest'ultimo settore. *“I compiti a noi affidati sono quelli di raccogliere e catalogare tutti gli oggetti che giornalmente vengono ritrovati a bordo delle vetture o comunque consegnati da terzi al nostro personale. All'ufficio giungono, generalmente, oggetti comuni come ombrelli di varia foggia (quasi sempre rotti o malfunzionanti), portafogli con documenti personali, documenti in generale, tessere varie, borse e/o sacche con indumenti da ginnastica. Queste ultime, assieme ad una cospicua quantità di cartelle da disegno dei ragazzi*

di scuola, rappresentano il 50-60% dell'intera merce presente nei nostri armadi e raramente vengono recuperate dai legittimi proprietari, per cui stazionano per circa 2 mesi nell'ufficio per poi essere alloggiati in cartoni che vengono collocati in un'apposita area di stoccaggio.

Possiamo ricordare alcuni episodi accaduti nell'ufficio, come la soddisfazione di quel signore al quale abbiamo restituito importanti documenti relativi ad una compravendita, oltre ad una somma di 700 euro, oppure quell'avvocato al quale abbiamo personalmente recapitato la borsa di lavoro con tutte le cartelle dei clienti, o anche alcuni anziani che dimenticano in vettura, di tanto in tanto, la stampella o il bastone. Da segnalare anche il ritrovamento, recente, di una gruccia: sarebbe curioso sapere come ha fatto quella persona a tornare a casa, dal momento che l'attrezzo sanitario è fornito di ben quattro piedi d'appoggio ed è quindi indispensabile alla deambulazione (finora nessuno si è fatto vivo: forse durante il viaggio in autobus è stato miracolato!).

Vorremmo, infine, ricordare che l'ufficio provvede a rintracciare i legittimi proprietari degli oggetti soprattutto con l'ausilio del collegamento all'anagrafe del Comune di Trieste che permette, unitamente al servizio Pagine Bianche, di centrare il dato e ritrovare la persona, anche solamente conoscendo una via o un numero di telefono. Questo ovviamente dà soddisfazione a noi e rincuora l'utente che, nel concetto ultimo della finalità dell'ufficio, ha maggiore considerazione dell'Azienda e di chi giornalmente vi lavora”. ■

Elogi al personale (da segnalazioni pervenute)

Salve, volevo dirvi che l'autista dell'autobus 40 (staz. C.le 14:20 - Dolina 15:20, ecc.) è il migliore autista che abbia mai visto. È professionale, puntuale, bravo, ma soprattutto gentilissimo, simpaticissimo e disponibile verso la gente. Questa è la formula per il successo di un autista! Vi faccio i miei complimenti (soprattutto a lui), con la speranza che altri seguano il suo esempio. Vi ringrazio per tutto ciò che fate per noi, in qualunque giorno, sempre e comunque.

Lettera firmata

Spett. Trieste Trasporti, siamo un gruppo di genitori che ogni mattina nel portare i nostri bambini alla scuola di Salita di Gretta, ci serviamo della linea 38 che parte da p.zza Oberdan alle 8:00. Con questa lettera vogliamo esprimere tutta la nostra gratitudine all'autista, per la sua pazienza, gentilezza e professionalità che ci dimostra ogni mattina, anche se arriviamo in ritardo, ben consapevole delle difficoltà che avremmo se perdessimo il bus. Mi faccio portatrice della missiva ed a nome di tutti, un sentito grazie.

Lettera firmata

Madonna del Tranviere

Ripetiamo il testo della gradita lettera inviata qualche giorno fa all'azienda da Padre Osvaldo Capogna, Cappellano dei Tranvieri di Roma all'epoca dell'arrivo al Deposito di Broletto della statua della Madonna del Tranviere, 53 anni or sono, e per il cui ricordo è stata celebrata la S. Messa venerdì 16 maggio.

Oggi, come allora e più di allora, mi sento vicino a voi con riconoscenza al Signore e alla Vergine Santissima, Madonna del Tranviere, per augurarvi ogni bene.

A tutti e a ciascuno dei membri della vostra Azienda invoco ogni bene di gioia e salute, ma soprattutto tanta pace nelle vostre famiglie e nel vostro quotidiano impegno di servizio alla Comunità.

La Madonna del Tranviere vi guidi e vi protegga dovunque il vostro impegno sociale e cristiano vi porta a realizzare il bene delle vostre famiglie.

Personalmente mi sento riconoscente al Signore e a voi che ricordate con premura questa felice ricorrenza. Essa fu sollecitata e richiesta dalla vostra partecipazione a Roma in occasione dell'anno giubilare dell'Immacolata.

Ero Cappellano dei Tranvieri di Roma nell'ONARMO (Opera Nazionale Assistenza Religiosa Morale Opera). Mi feci premura di coordinare e realizzare questo dono alla città di Trieste a nome, per conto e con il contributo di tutti i Tranvieri d'Italia.

Fu veramente ammirevole l'accettazione dell'iniziativa da parte del Vescovo Mons. Santin e del Sindaco Bartoli. Soddisfacente fu anche la calorosa e forte partecipazione della cittadinanza nella celebrazione Eucaristica a San Giusto e nel collocamento della statua della Madonna del Tranviere nel vostro Deposito.

Con l'augurio di poterci sentire presto. Il Signore ci benedica e la Madonna del Tranviere ci protegga.

Padre Osvaldo Capogna, OFM.Cap.
Attuale Cappellano Ospedale Civile S. Maria Goretti, Latina



Notizie CRAL - Sezione BOCCCE

di Stefania de Gavardo

Tra le varie attività del CRAL TT una delle più dinamiche è la sezione Bocce, presieduta da Giovanni Macuglia, organizzatore attivo di molti tornei provinciali, nazionali ed anche internazionali, seppur questi ultimi solo a livello amatoriale.

Con gran passione il signor Macuglia, ex dipendente Trieste Trasporti, ci racconta di essersi avvicinato a questo sport solo dopo il pensionamento ma di aver "scoperto" con esso una medicina quotidiana molto efficace.

La sezione Cral Bocce Trieste Trasporti nasce nel 2001 come Cral Bocce Act con dipendenti misti Act (che nel corso dello stesso anno diventeranno Trieste Trasporti) e Acegas per poi assumere solo nel 2003 la denominazione odierna di Cral Bocce Trieste Trasporti. La società, che si allena al bocciodromo Maddalena, si compone di 33 soci tesserati e 50 soci sostenitori.



Numerose le gare che si ripetono ciclicamente nel corso dell'anno e proprio a fine settembre prossimo la nostra città avrà l'onore di ospitare il campionato nazionale ENDAS. Prima però gli sportivi dovranno affrontare il campionato provinciale di categoria C a cui partecipano tutte le società del Triveneto e che regala ogni anno grandi soddisfazioni ai nostri atleti. Seguiranno le competizioni in Slovenia e Croazia, occasione di socializzazione e scambio culturale; l'ospitalità verrà ricambiata ad ottobre quando i cugini sloveni e croati saranno nostri ospiti in occasione dell'ormai consolidato "Torneo dell'Amicizia", per il quale sono previsti ben 150 partecipanti!



Numerose sono le iniziative promosse dalla società al fine di richiamare l'interesse per questa disciplina tra cui la collaborazione ormai consolidata, durante il periodo estivo, con la Scuola dell'Infanzia Sergio Laghi: un campo di bocce in gomma viene allestito affinché i giovanissimi atleti possano cimentarsi in questa specialità e, strano ma vero, il maggior interesse sembra scaturire proprio dalle bambine.

Movimento e determinazione sembrano essere gli elementi che stanno alla base di questo sport che, oltre ad avere il pregio di coinvolgere una fascia d'utenza che va dagli 8 ai 90 anni, offre anche il vantaggio di esser praticato in gruppo e quindi permette una costante socializzazione: aspetto forse più importante in un periodo in cui la televisione sembra essere l'elemento principale del nostro vivere quotidiano.



Trieste... dal finestrino

di Alessandro Antonello

Dopo la puntata "da brivido" dello scorso numero, scrivendo della Bora non poteva essere diversamente, riprendiamo la linea 8 e continuiamo il nostro percorso lungo le Rive transitando davanti al palazzo che fu l'Hotel de la Ville, oggi Banca di Novara. Inizialmente venne chiamato Grande Albergo "Al principe di Metternich" e fu costruito su progetto realizzato nel 1839 da Giovanni Degasperis, un uomo che oggi sarebbe considerato un "self made man" visto che da semplice muratore seppe sviluppare una carriera che lo portò ad avere una clientela ricca e raffinata attraverso l'affidamento delle proprie idee a bravi disegnatori e a procuratori d'affari. Egli fu anticipatore delle nuove tendenze che avrebbero premiato maggiormente l'efficienza e la funzionalità degli edifici. Osservando infatti lo stile della facciata si nota quanto questo sia sostanziale rispetto ai canoni dell'epoca. Non ci sono colonne sporgenti ma paraste sottili (colonne inglobate nella struttura e solamente in rilievo rispetto alla parete), non vi sono statue ma bassorilievi, i marcapiani non sporgono in modo considerevole, il piano terra è costituito da ampie aperture ad arco, tutto ciò a beneficio del comfort interno, poiché così viene consentito alla luce di espandersi maggiormente nella struttura. Per oltre un secolo l'hotel fu il più importante della città ed è infinito il numero delle personalità che hanno trascorso nelle sue camere i loro soggiorni triestini; principi, duchi, diplomatici, grandi ufficiali e finanzieri, sia dell'impero ma anche di tutte le parti del mondo hanno goduto della sua ospitalità. Fra i tanti personaggi illustri ricordiamo Giuseppe Verdi, al quale è stata dedicata una lapide sulla facciata, poiché durante il suo soggiorno scrisse una parte dell'opera Stiffelio che poi venne rappresentata per la prima volta al "Teatro Nuovo" (1801), che oggi porta il nome del grande compositore e che sarà la nostra ultima tappa di questa puntata. L'albergo, dopo varie ristrutturazioni, concluse l'attività nel 1975.

Proseguiamo ora la nostra corsa arrivando alla chiesa Greco Ortodossa di S. Nicola che si trova a poche decine di metri dall'Hotel. Nel '700 i Serbo Ortodossi e i Greco Ortodossi coabitavano nella chiesa di San Spiridione Taumaturgo ma i rapporti fra le due importanti comunità si turbarono e pertanto si resero necessari



L'edificio sulle rive che oggi ospita una banca

due diversi luoghi di culto. I ricchi commercianti e armatori greci, assieme al vasto gruppo sociale formatosi al loro seguito, fecero così costruire una propria chiesa sull'attuale Riva Tre novembre, in modo che potesse essere subito vista da tutti i marinai in arrivo, poiché le navi greche, ricche di mercanzie di ogni genere, attraccavano quotidianamente ai nostri moli. Fu così che già nel 1787 venne consacrata la nuova basilica, molto prima che l'architetto Pertsch potesse ultimare i lavori, appena nel 1821. Dedicata a S. Nicola, patrono della gente di mare e degli



La chiesa Greco-Ortodossa

armatori, la basilica è costruita a navata unica. La facciata, essenziale negli ornamenti, è in stile neoclassico; spiccano i due campanili che la sovrastano ai due lati, arricchiti da grandi orologi, e la cancellata posta davanti all'ingresso. L'interno è suddiviso fra il presbiterio, da dove vengono officiate le funzioni, la navata, dove trovano posto i fedeli e due balconate per il gineceo, spazio riservato alle donne, e il coro. Una preziosa iconostasi in legno, riccamente adornata e intagliata, separa il presbiterio dai fedeli; sul soffitto un'immensa tela raffigura il Cristo in gloria



Il Teatro Comunale Giuseppe Verdi

circondato dagli angeli... ma queste sono solo alcune delle decorazioni che l'impreziosiscono. Solo una visita in questo luogo sacro può farne apprezzare gli innumerevoli ornamenti e l'atmosfera che vi si respira.

Siamo quindi arrivati all'ultima fermata, il teatro lirico Giuseppe Verdi. Come oramai abbiamo più volte visto nel corso di questa rubrica, il rapido sviluppo di Trieste richiedeva anche il costante adattamento delle strutture pubbliche e il vecchio teatro S. Pietro, che fino ad allora era stato il centro dell'intensa attività teatrale della città, oramai non poteva più soddisfare l'accresciuta domanda della Trieste terza città dell'Impero. La genesi del progetto non fu priva di contrasti: il primo a cui fu affidato l'incarico, l'architetto Gianantonio Selva, che aveva realizzato la Fenice di Venezia, non ebbe vita facile con l'amministrazione asburgica che, in più punti, era in disaccordo con le soluzioni stilistiche da lui proposte, tanto che alla fine il disegno del fabbricato fu concluso da Pertsch, allievo del Piermarini, l'architetto della Scala di Milano. Sia per gli studi condotti sia per le consulenze effettuate dallo stesso Piermarini, la struttura che il Pertsch elaborò per il Verdi è evidentemente ispirata al famoso teatro milanese, in particolar modo per il portico carrozzabile d'ingresso, per la distribuzione delle colonne e parastre sulla facciata e per il numero delle finestre che consentiva, come per l'Hotel de la Ville, una maggiore illuminazione naturale degli interni (per poter ammirare la facciata principale però, è necessario cambiare autobus e prenderne uno che passi per via Einaudi, es. l'11). Il problema dell'illuminazione era sicuramente molto sentito all'epoca, basti pensare che i primi sistemi erano a candele e olio. Solo nel 1846 si passò all'illuminazione a gas, finalmente sostituita da quella elettrica nel 1889. Al suo interno il teatro divenne un vero e proprio centro polifunzionale. Non ne fu infatti limitato l'utilizzo alle sole rappresentazioni teatrali ma in vari ambienti vennero rispettivamente inseriti una locanda, una caffetteria, dei salotti per il gioco e soprattutto la sala da ballo del Ridotto. L'inaugurazione ebbe luogo il 21 aprile del 1801. È infinito il numero di rappresentazioni che si sono susseguite nei due secoli ormai trascorsi e la sua storia non è sicuramente finita, anzi continua a regalare al pubblico triestino, ma non solo, la presenza dei maggiori interpreti classici e moderni, sia per quanto riguarda l'opera lirica sia per il balletto e la concertistica. ■